

marca da bollo
€ 16,00

(e ulteriore marca da applicare
sulla Concessione)

marca da bollo
€ 16,00

(applicare la seconda marca
solo in caso di invio via PEC)

AL COMUNE DI GALLARATE
Settore 6
Polizia Locale e Protezione Civile
Via Ferraris, 9
21013 GALLARATE (VA)

protocollo@pec.comune.gallarate.va.it

**RICHIESTA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SUOLO PUBBLICO CON MEZZI OPERATIVI
E
COMUNICAZIONE DI ADOZIONE DEI PROVVEDIMENTI NECESSARI ALLA TEMPORANEA
REGOLAMENTAZIONE DELLA VIABILITA'**

Il/La sottoscritto/a _____

per conto della Ditta _____ tel. _____

con sede a _____ in Via _____

partita I.V.A. o C.F. _____ e-mail _____

PEC (in caso di invio via PEC) _____

CHIEDE

la concessione per occupare temporaneamente suolo pubblico per ml. _____ x ml. _____ (totale mq. _____) in Gallarate, via/piazza _____ all'altezza del civico n. _____ per giorni _____ dal _____ al _____ dalle ore _____ alle ore _____ allo scopo di effettuare operazioni di _____

come da autorizzazione (1) prot. n. _____ rilasciata dal Comune di Gallarate in data _____

con il seguente mezzo operativo (2): _____

_____ come da allegata planimetria (3),

DICHIARA

di aver letto le prescrizioni sotto riportate e di assumersi la piena responsabilità per danni al patrimonio comunale, causati dall'inosservanza delle citate prescrizioni o per cause anche accidentali e riconducibili alle operazioni effettuate,

PRESCRIZIONI RELATIVE ALLE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO CON MEZZI OPERATIVI

Sono soggette alla normativa tutte le operazioni effettuate con l'ausilio di mezzi operativi come autogrù, autoscale, autoelevatori, piattaforme mobili, autocaricanti, autocarri, complessi di veicoli, ecc.

I mezzi operativi dovranno essere di tipo dichiarato nella presente domanda e abilitati alle operazioni da effettuare.

Detti mezzi dovranno essere impiegati in modo idoneo e secondo le istruzioni indicate dal costruttore.

Il posizionamento dei mezzi dovrà essere effettuato su superfici prive di particolari infrastrutture e garantendo l'agibilità dei manufatti stradali (pozzetti, bocche di lupo, saracinesche gas ed acqua, prese d'acqua, chiusini, ecc.).

Eventuali stabilizzatori di tali mezzi, dovranno appoggiare su adeguate piastre d'acciaio o su tavole in legno, in modo che la pressione da essi esercitata sul suolo pubblico sia inerente alle vigenti norme.

Dovranno comunque essere prese tutte le cautele atte ad evitare danni alla pavimentazione, specialmente quelle in materiale lapideo in cui dovranno essere adottate opportune precauzioni per salvarle.

Fatte salve specifiche prescrizioni dell'Ufficio Traffico, l'area delle operazioni deve essere interamente delimitata secondo le disposizioni di cui al vigente Codice della Strada; in particolare lo sbarramento deve essere atto ad impedire l'accesso, anche accidentale, all'area delle operazioni di persone o veicoli non direttamente interessati.

Nel caso di occupazioni del marciapiede in tutta la sua profondità, dovranno essere individuati e realizzati percorsi alternativi idonei e protetti per consentire il transito dei pedoni.

Tutte le operazioni dovranno essere condotte adottando le cautele e le misure preventive atte ad evitare danni o pericoli alle persone ed alle cose, in particolare il richiedente dovrà prestare attenzione in quelle località che hanno le seguenti caratteristiche o presenze:

- **Solette o intercapedini;**
- **Grigliati o botole di accesso;**
- **Ponteggi;**
- **Alberature di particolare ingombro e pregio;**
- **Linee elettriche aree interferenti;**
- **Presenze di lavori stradali.**

in questi casi il richiedente potrà rivolgersi all'Ufficio Strade per un parere tecnico.

L'Amministrazione Comunale si intende comunque sollevata da responsabilità civili e penali che dovessero sorgere in conseguenza di dette operazioni, anche se autorizzate.

Qualsiasi danno al suolo pubblico provocato anche accidentalmente a seguito delle operazioni di cui trattasi, sarà segnalato all'Ufficio Strade comunale per attuare le procedure necessarie per il risanamento del danno fermo restando l'obbligo, per l'autore, del ripristino, dei luoghi a proprie spese. Tale obbligo esiste in ogni caso di danneggiamento ad opere, piantagioni ed impianti appartenenti alle strade e loro pertinenze.

Chiunque non osserva le prescrizioni generali ed eventuali altre particolari, riportate sulla concessione rilasciata dall'Ufficio Traffico, è soggetto alla revoca immediata e all'annullamento dell'autorizzazione, nonché al pagamento delle conseguenti sanzioni previste dalle vigenti leggi in materia.

COMUNICA CHE

nel/i giorno/i sopra indicato/i, adotterà i seguenti idonei provvedimenti necessari alla temporanea regolamentazione della viabilità nel rispetto delle prescrizioni imposte dall'**Ordinanza Dirigenziale n. 91 del 15.12.2017, allegata:**

- Punto 3. restringimento carreggiata
- Punto 8. divieto di sosta con rimozione forzata lato destro lato sinistro ambo i lati
- Punto 4. senso unico alternato con movieri con semaforo a vista
- Punto 5. chiusura tratto stradale, eccetto residenti ed attività in loco
- Punto 7. interdizione marciapiede Punto 6. chiusura pista ciclabile

ulteriori precisazioni: _____

COMUNICA INOLTRE CHE

i soggetti a cui fare riferimento nel corso delle operazioni sono i seguenti:

Responsabile del cantiere _____ **tel.** _____

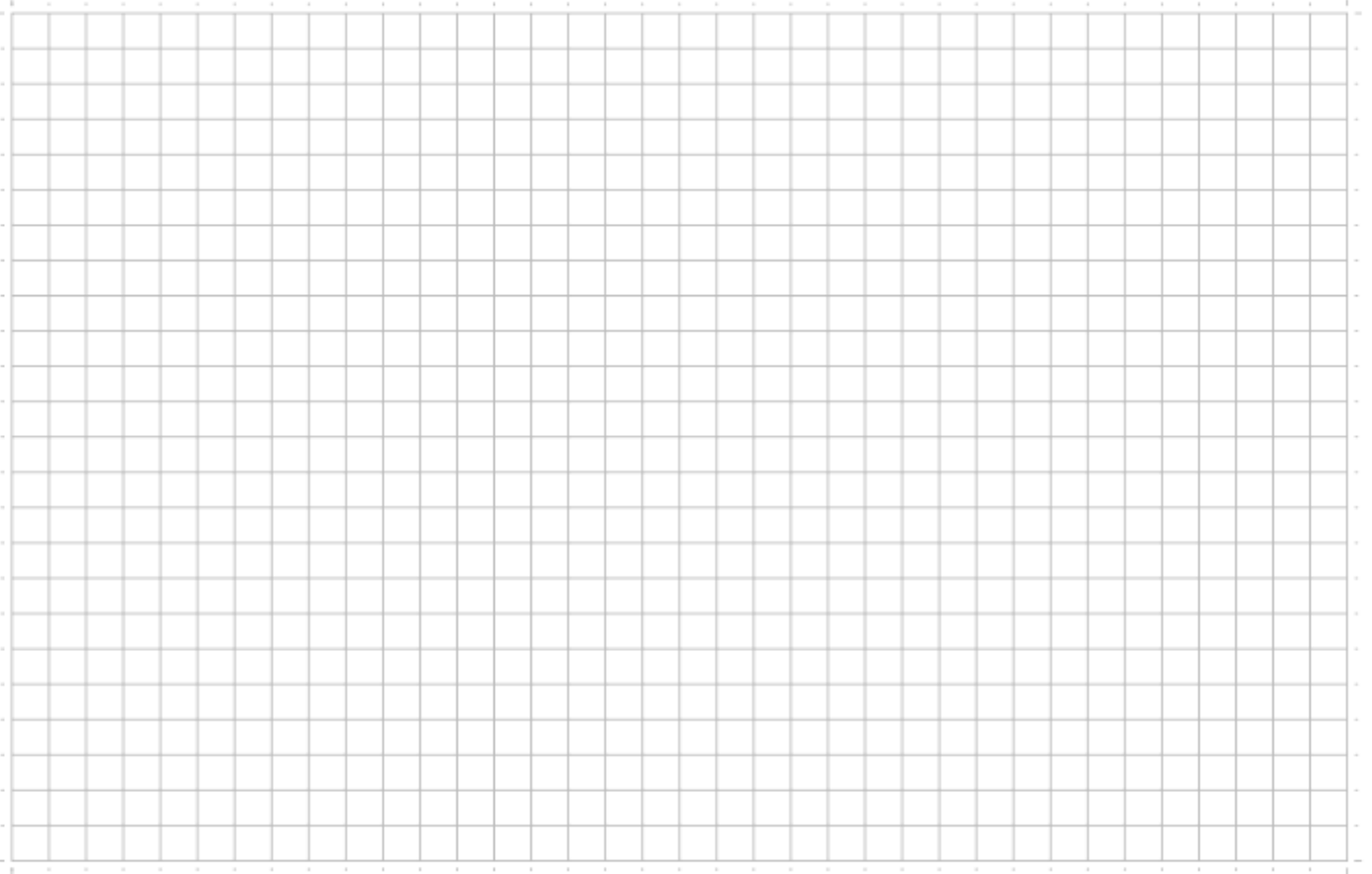
Nominativo persona sempre reperibile _____ **tel.** _____

data _____

IL/LA RICHIEDENTE

COPIA DELLA PRESENTE DEVE ESSERE TENUTA PRESSO IL LUOGO DEI LAVORI

PLANIMETRIA



- 1) *per interventi sul patrimonio arboreo, attività edilizia, altro che presupponga un'autorizzazione comunale;*
- 2) *per occupazioni in ZTL o zona vietata agli autocarri, indicare anche la targa del/i veicolo/i utilizzato/i;*
- 3) *nella planimetria devono essere indicati: le dimensioni della superficie da occupare, la larghezza della carreggiata ed eventuali marciapiedi o banchine, la presenza di passi carrai.*

In applicazione degli articoli da 12 a 15 e 22 del Regolamento dell'Unione Europea 2016/679, del D.Lgs. 196/2003 e del D.Lgs. 101/2018 si informano gli interessati relativamente ai dati personali trattati.

Titolare del trattamento dati: Comune di Gallarate – Via Verdi, 2 – 21013 Gallarate (VA) – posta elettronica certificata: protocollo@pec.comune.gallarate.va.it – tel 0331.754111. Responsabile protezione dati personali: contattabile alla mail ordinaria responsabilepdp@comune.gallarate.va.it. I dati, provenienti da qualsiasi fonte, sono trattati per il soddisfacimento dei compiti istituzionali del Comune di Gallarate anche su richiesta dell'interessato/a e/o di terzi e nell'ambito delle previsioni normative che disciplinano l'attività comunale. I destinatari dei dati personali sono il Comune di Gallarate e gli altri soggetti, di norma operanti sul territorio nazionale, identificati dalle previsioni normative che disciplinano l'attività per la quale i dati sono trattati. I dati personali sono conservati in ogni formato e per il periodo consentito dalle norme che disciplinano l'attività per la quale i dati sono trattati. L'interessato/a ha diritto a richiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati, la rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento e portabilità nei limiti delle previsioni normative e a proporre reclamo a un'autorità di controllo.

COMUNE DI GALLARATE – Settore 6 - Polizia Locale e Protezione Civile

Con riferimento alla presente istanza, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che:

- a) l'amministrazione competente è il Comune di Gallarate, con sede in via Verdi n. 2;
- b) responsabile del procedimento è l'Istruttore Direttivo Roberto Santicchia traffico@comune.gallarate.va.it e competente ad emettere il provvedimento finale è il Dirigente del Settore 6 - Polizia Locale e Protezione Civile, Dr. Antonio Lotito, con sede a Gallarate in via Ferraris n. 9 (tel. 0331-285901), ove è possibile prendere visione degli atti.

ORDINANZA DIRIGENZIALE

N. 91 DEL 15.12.2017

SETTORE 6 – POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

OGGETTO: Ordinanza - quadro per la regolamentazione della circolazione stradale in occasione di lavori e occupazioni temporanee con mezzi operativi.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SETTORE

VISTE le numerose richieste concernenti l'esecuzione di lavori ovvero l'occupazione con mezzi operativi che interessano dal punto di vista viabilistico le sedi stradali;

VALUTATO che, in conseguenza dell'uso eccezionale della strada, viene spesso compromessa la fluidità e la sicurezza della circolazione stradale;

CONSIDERATA la necessità di emanare adeguato provvedimento viabilistico quadro per disciplinare la temporanea modifica della circolazione stradale e della sosta dei veicoli, al fine di permettere il corretto svolgimento dei lavori nelle località di volta in volta interessate;

FATTO SALVO il possesso dell'autorizzazione alla manomissione di suolo pubblico da richiedere al Settore 3 - Lavori Pubblici, nonché il possesso, se necessita, dell'autorizzazione in deroga ai limiti vigenti stabiliti per le emissioni sonore in ore notturne;

FATTO SALVO, altresì, in caso di occupazione di suolo pubblico con mezzi operativi, il possesso della relativa concessione temporanea, da richiedere al Settore 6 - Polizia Locale e Protezione Civile;

VISTI gli artt. 5 comma 3°, 6, 7, 20 e 21 del D.L.vo 30.04.1992, n. 285 e le norme del relativo Regolamento di attuazione ed esecuzione, D.P.R. 16.12.1992, n. 495 e successive modificazioni ed integrazioni;

SENTITO il parere favorevole dell'Ufficio Traffico;

AI SENSI dell'art. 107 del D.L.vo 18.08.2000, n. 267;

RICHIAMATO il Decreto in data 23.12.2016 – Prot. Gen. n. 78325, ai sensi del quale veniva conferito allo scrivente, l'incarico di funzioni dirigenziali (ex art. 109, comma 1 del D.L.vo 18.08.2000, n. 267) del Settore 6 - Polizia Locale e Protezione Civile;

ORDINA

in occasione di lavori stradali ovvero di occupazioni con mezzi operativi che interessano le località di competenza comunale, previa apposizione della prescritta segnaletica regolamentare, è autorizzata l'adozione dei seguenti provvedimenti viabilistici temporanei:

- RESTRINGIMENTO DI CARREGGIATA;
- SENSO UNICO ALTERNATO a vista;
- SENSO UNICO ALTERNATO regolato da movieri o semaforo;
- LIMITE MASSIMO DI VELOCITA' consentita di 30 Km/h;

- CHIUSURA ALLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE di strada, carreggiata (su strada a due carreggiate separate), pista ciclabile;
- DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE COATTA su uno o entrambi i lati della carreggiata stradale, ovvero su altre aree esterne alla carreggiata;
- INTERDIZIONE DEL TRANSITO PEDONALE su marciapiede, banchina o passaggio pedonale.

I soggetti interessati sono autorizzati ad adottare i provvedimenti sopra richiamati previa comunicazione agli Uffici indicati sugli appositi modelli (per lavori stradali ovvero occupazioni di suolo pubblico con mezzi operativi), allegati e parti integranti della presente ordinanza.

Le attività non possono essere effettuate nelle date indicate nelle comunicazioni sopra citate, nel caso in cui l'Ufficio Traffico comunichi la necessità di posticipare l'inizio dei lavori: la comunicazione da parte dell'Ufficio Traffico deve essere effettuata ai recapiti indicati dai soggetti interessati.

I provvedimenti sopra indicati devono essere adottati nel rispetto delle seguenti:

P R E S C R I Z I O N I

1. La comunicazione deve pervenire all'Ufficio Traffico con le seguenti modalità:
 - a) per i lavori stradali, **almeno 3 giorni lavorativi prima** dell'inizio delle attività;
 - b) per le occupazioni di suolo pubblico con mezzi operativi, **almeno 5 giorni lavorativi prima** dell'inizio delle attività;
2. Le comunicazioni che **non pervengono entro i termini di cui al punto 1.** per motivate necessità e/o urgenze, possono essere discrezionalmente ed esplicitamente assentite dall'Ufficio Traffico che ne darà conferma ai recapiti indicati dai soggetti interessati: **in assenza della predetta conferma/nulla osta è vietata l'adozione di qualsiasi provvedimento viabilistico;**
3. In caso di **restringimento della carreggiata** tale da consentire comunque il transito dei veicoli in entrambi i sensi di marcia, le nuove corsie devono essere idoneamente separate ed avere larghezza minima di m. 3,00;
4. In caso di **restringimento della carreggiata** per la quale si rende necessaria l'adozione del **senso unico alternato** a vista, regolato da movieri o da semaforo, dovrà essere garantita una larghezza minima della carreggiata di m. 3,00;
5. In caso di **chiusura di strada**:
 - il tratto di strada direttamente interessato dai lavori o dall'occupazione di suolo pubblico con mezzi operativi, deve essere delimitato consentendo il solo accesso ai mezzi di cantiere;
 - la restante parte di strada deve essere idoneamente transennata e segnalata, lasciando uno spazio libero sufficiente al solo accesso e/o eventuale sosta dei mezzi di soccorso, delle forze dell'ordine, dei veicoli dei residenti e di quelli che devono effettuare operazioni di carico e scarico, ripristinando, se la strada è a senso unico di marcia il doppio senso di circolazione: in questo ultimo caso devono essere istituiti gli obblighi di fermarsi e dare precedenza (STOP) che si rendessero necessari;
 - deve essere istituito itinerario locale di deviazione;
 - dovranno essere preventivamente informati i residenti e le attività presenti in loco;
6. La **chiusura al transito di pista ciclabile** deve essere idoneamente presegnalata, al fine di non recare alcun pregiudizio alla circolazione stradale e in particolare a quella ciclabile;
7. In caso di **interdizione del transito pedonale** su marciapiede, banchina o passaggio pedonale, deve essere predisposto e presegnalato un percorso alternativo che all'occorrenza deve essere separato fisicamente dal flusso veicolare;
8. La segnaletica relativa all'adozione del **divieto di sosta** con rimozione coatta dei veicoli, deve essere collocata almeno **48 ore prima** dell'inizio del divieto: detta segnaletica deve essere collocata in condizioni di stabilità e in modo tale da non creare intralcio alla circolazione veicolare e pedonale;
9. In caso di esecuzione di lavori o di occupazione di suolo pubblico con mezzi operativi che interessano le aree di fermata e sosta del trasporto pubblico, il responsabile del cantiere è tenuto a concordare con le società di trasporto eventuali soluzioni, sia per lo spostamento delle suddette aree e sia per garantire la sicurezza degli utenti;

10. Il responsabile dei lavori o dell'occupazione di suolo pubblico con mezzi operativi, per i quali è prevista la chiusura della strada, è tenuto a verificare se la stessa è percorsa da veicoli di trasporto pubblico e, in tal caso, è tenuto a concordare con le società di trasporto eventuali modifiche dei percorsi;
11. In caso di scavi della sede stradale trasversali all'asse della carreggiata gli stessi devono essere effettuati in due o più fasi, al fine di mantenere in ogni caso una corsia di marcia avente la larghezza minima di cui ai punti 3. e 4.;
12. Durante la fase non lavorativa, l'area di cantiere deve essere ridimensionata per quanto possibile. Nel caso in cui non possa essere ripristinata la circolazione stradale in entrambi i sensi di marcia, il senso unico alternato dovrà essere regolato da impianto semaforico o da segnaletica stradale indicante i diritti di precedenza: la circolazione deve essere garantita nel rispetto dei punti 3. e 4.;
13. L'area di cantiere dovrà in ogni momento essere ben delimitata, segnalata e resa inaccessibile ai non addetti ai lavori: durante le ore serali/notturne dovranno essere apposti i regolamentari dispositivi luminosi atti ad evidenziare gli ingombri;
14. Nel caso in cui i lavori stradali o l'occupazione di suolo pubblico con mezzi operativi non vengano iniziati o conclusi nelle date già comunicate, il responsabile, deve darne immediata comunicazione:
 - per i lavori stradali, con le medesime modalità della comunicazione iniziale, **rimuovendo immediatamente l'eventuale segnaletica stradale già posizionata;**
 - per le occupazioni di suolo pubblico con mezzi operativi, con le modalità indicate nell'atto di concessione;
15. Nel caso in cui i lavori e le occupazioni stradali interessino intersezioni ovvero altra particolare località ove è prevedibile che si possa verificare grave pregiudizio per la fluidità e la sicurezza del traffico stradale, il responsabile dei lavori o dell'occupazione è tenuto a richiedere al Comando Polizia Locale apposita convenzione per la gestione della viabilità da parte degli agenti preposti al traffico, in alternativa ai movieri;

Si attende la scrupolosa osservanza del responsabile dei lavori in ordine:

- all'apposizione della segnaletica regolamentare in conformità all'art. 21 del C.d.S., alle relative norme regolamentari ed al Disciplinare tecnico segnaletica temporanea D.M. 10.07.2002 relativo al segnalamento dei cantieri stradali;
- alla predisposizione di tutti gli accorgimenti necessari per la sicurezza e la fluidità della circolazione stradale;
- alla responsabilità di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in dipendenza dei lavori da eseguire, restandone completamente sollevata l'Amministrazione Comunale nonché i funzionari da essa dipendenti;
- alle norme che regolano la visibilità e la sicurezza del personale addetto ai lavori stradali;
- alla sorveglianza sulla segnaletica collocata per tutta la durata dei lavori: a tale fine nella comunicazione deve essere inderogabilmente indicato il nominativo ed il recapito telefonico di un soggetto sempre reperibile in caso di necessità.

E' fatto obbligo, al termine dei lavori o dell'occupazione di suolo pubblico con mezzi operativi, di ripristinare la segnaletica stradale preesistente.

Il personale comandato in servizio di polizia stradale, ai sensi dell'art. 12 del D.L.vo 30.04.1992, n. 285, potrà decidere, l'adozione di ulteriori e/o diversi provvedimenti viabilistici che si rendessero necessari ai fini della fluidità e/o sicurezza della circolazione stradale, ivi compresa la sospensione dei lavori.

Il presente provvedimento viene emesso fatti salvi i diritti di terzi.

L'inosservanza delle prescrizioni introdotte sarà punita ai sensi del vigente Codice della Strada.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare quanto ordinato.

Ogni altro provvedimento in contrasto con il presente atto è da ritenersi annullato.

Gallarate, 15.12.2017

IL DIRIGENTE
Dott. Antonio LOTITO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)